

## ABSTRACT

La ricerca finanziata dalla Borsa di studio ‘A. Pesenti’ (V edizione – 2014) messa a disposizione dall’Archivio Storico Diocesano di Bergamo, ha avuto come fine una prima edizione del decimo faldone del Fondo dell’Amministrazione Vescovile Legato Cardinale Mai, conservato presso il suddetto Archivio. La raccolta comprende circa 400 documenti, distribuiti in 40 cartelle: per la maggior parte si tratta di lettere inviate ad Angelo Mai (1782-1854), ma vi è anche una cinquantina di missive autografe dell’erudito scavino, stese in forma di minuta. Dopo un preliminare lavoro di riordino cronologico dei documenti (datati tra il 1818 e il 1853), si è proceduto alla trascrizione degli stessi. L’operazione è stata eseguita tenendo in dovuta considerazione anche le vecchie trascrizioni (apografi) di Gianni Gervasoni e Mons. Luigi Cortesi, conservate in forma manoscritta o dattiloscritta presso il ‘Fondo Mons. Cortesi’ ubicato nella biblioteca comunale di San Paolo d’Argon. Il contenuto dei documenti trascritti si è rivelato quanto mai vario ed eterogeneo: fatture e ricevute d’acquisto si alternano a lettere erudite su storie di edizioni e di scoperte filologiche che stavano avvenendo in quegli anni, proprio grazie alla tecnica di decifrazione dei palinsesti messa a punto da Angelo Mai.

## FONTI

BERGAMO, Archivio Storico Diocesano, Fondo Amministrazione Vescovile Legato Cardinale Mai, volume nr. 10 (= ASDBg–MAI).

SAN PAOLO D’ARGON, Biblioteca comunale ‘Luigi Cortesi’, ‘Fondo Mons. Cortesi’, Faldoni 10-14 Mai-Cortesi.

## BIBLIOGRAFIA

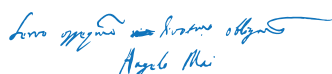
L. CORTESI, *Epistolario di A. Mai: ripresa*, «Bergomum» 77 (1983), pp. 57-303.

*Epistolario di Angelo Mai. Primo saggio di cento lettere inedite*, a c. di G. COZZA LUZI, Bolis editori, Bergamo 1883.

G. GERVASONI, *L’epistolario di Angelo Mai*, «La Bibliofilia» 39 (1937), pp. 221-261.

A. MAI, *Epistolario*, a c. di G. GERVASONI, Le Monnier, Firenze 1954.

U. MIDALI, *Mappa di un «bosco non ancora passeggiato». Inventario dei manoscritti e dei documenti di Luigi Cortesi*, Bolis edizioni, San Paolo d’Argon 2011.

  
Angelo Mai

1. CORTESI, *Epistolario*, cit., p. 65:

«Ci fu dato ammassare anche una cospicua silloge di carte concernenti Angelo Mai: la vita, le opere, l'edizione della Bibbia greca, la morte, il monumento sepolcrale a Roma e a Schilpario, l'esecuzione testamentaria, il "Legato Cardinale Mai in Bergamo" [...] nonché una ottantina di lettere scritte o ricevute dal Mai, tutte inedite molte delle quali ci sembrano davvero importanti».

2. ASDBg–MAI, cartella 6, 12 (minuta di Mai a Pierre Louis Jean Casimir de Blacas d'Aulps, 20.VI.1824):

«Ecco poi la breve storia della edizione romano-parigina. Nel 1822 avanti la metà di ottobre consegnai al Cavaliere [*sc.* Jean Alexis François Artaud, il mediatore nella vendita] manoscritti, secondo il patto, i ultimi due fogli; dichiarando che altro non restava, e che poteva M.<sup>r</sup> Michaud ultimare il suo libro in Parigi. Il giorno 9 novembre si compì in Roma di stampare il mio Cicerone; del che avendo io avvisato il Cav. Artaud, questi con viglietto, che conservo in originale, mi pregò a differire la pubblicazione del libro sino al primo di dicembre, allegando per ragione che aveva ritardato quasi due settimane a spedire i due ultimi fogli per causa dei corrieri. Benché io non fossi responsabile di questo ritardo, e mi sapesse dura cosa differire altri 20 giorni la pubblicazione di un libro tanto aspettato dal pubblico, tuttavia accondiscesi, e non fu annunciata l'opera se non ben passato il termine indicatomi dal Cav. Artaud».

3. ASDBg–MAI, cartella 10, 1 (minuta di Mai a Athanase–Jean–Léger Jourdan, 04.XII.1822):

«Mi affretto a significare a V.<sup>a</sup> S.<sup>a</sup> Ill.<sup>ma</sup> che ora do principio a stampare in Roma alla stampa [*sic*] dei Pezzi giuridici».

4. ASDBg–MAI, cartella 15, 1 (lettera di Barthold Georg Niebuhr a Mai, senza data):

«Dai fogli stampati di cui Ella mi fa dono, estraggo oltre quel che riguarda la lingua, la materia di un *index rerum et personarum*, il quale potrà esser molto più ridotto di quel che sarà al primo lavoro; e poi un *index* di tutti gli autori citati da Cicerone, coll'intenzione che quelli che possiedono un'edizione delle opere di Cicerone fornita di un indice storico, possano completarlo con questo. Se trovo errori di stampa, avrò cura di segnarli sopra un foglio».

5. ASDBg–MAI, cartella 11, 1 (minuta di Mai a Leopoldo II di Toscana, 12.I.1827):

«Io pubblico in Roma un ampio volume di storici inediti, che sono Polibio, Diodoro siciliano, Dione Cassio, Dionigi di Alicarnasso, Eunapio ed altri. [...] In vista dell'intrinseco merito di questo libro, ardisco porgere rispettosamente preghiera all'Altezza Vostra R. I. se potesse degnarsi di ordinare l'acquisto in nome Suo di qualche numero di esemplari».

*Levo ogni mia massima obbligazione  
Angelo Mai*